

SBIADITO

[Quando la malattia bussava alla porta]

Project

Il nuovo spettacolo sul tema dell' Alzheimer si inserisce in un percorso di educazione alla diversità e alle situazioni di disagio intrapreso dall'associazione Collettivo Clochart fin dalla sua fondazione. Usando il linguaggio della danza e del teatro si vuole sensibilizzare all'argomento della demenza e in particolare della malattia di Alzheimer. Verranno rappresentati i tratti tipici della demenza, la distorsione percettiva di chi ne è colpito e il dolore dei famigliari. Si vuole inoltre denunciare la diffusione dell'amnesia digitale soprattutto tra i giovani che demandano sempre più ai dispositivi elettronici i processi di memorizzazione atrofizzando il cervello e la capacità di memorizzazione.

Lo spettacolo si basa su un'analisi scientifica svolta in collaborazione con il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello (CIMEC) dell'Università di Trento e le associazioni che lavorano sul tema della demenza. Questa analisi oltre agli importanti numeri della malattia (si stima più di un milione di pazienti e circa 3 milioni di persone coinvolte nella loro assistenza), evidenzia quanto a livello nazionale ci sia una carenza di consapevolezza del problema sociale della malattia definita del secolo: nel pianeta viene diagnosticato un nuovo caso ogni 3 secondi. L'informazione e la sensibilizzazione sono affidate a canali ufficiali che usano un linguaggio scientifico a volte troppo complicato e non sempre efficace per lo scopo.

Usando un'arte performativa come linguaggio immediato e non didattico, lo spettacolo vuole sensibilizzare tutti sull'esistenza della malattia e dell'impatto devastante su chi ne è colpito, stimolando la riflessione sull'importanza della prevenzione con l'allenamento quotidiano non solo cognitivo ma anche fisico.

Note di regia

SBIADITO “Quando la malattia bussava alla tua porta” è uno spettacolo che esplora il profondo e delicato tema della demenza in modo empatico e sincero offrendo al pubblico un'esperienza emotiva e toccante. Un viaggio commovente attraverso la demenza, presentato attraverso l'arte della danza. Un'esperienza che lascia il pubblico con una maggiore consapevolezza della fragilità umana e dell'importanza di mantenere viva la connessione e la compassione di fronte alle avversità. L'emozionante coreografia cattura l'evoluzione dei ricordi che sfumano, come colori che si sbiadiscono lentamente nel tempo. La protagonista rappresenta con maestria le sfide che le persone affette da demenza affrontano quotidianamente, dal momento in cui la malattia si fa strada nelle loro menti fino alla perdita graduale di connessione con la realtà. I costumi evocativi e l'uso creativo della scenografia aggiungono un livello di profondità visiva alla narrazione, aiutando il pubblico a immergersi completamente nell'esperienza emotiva.

SBIADITO invita gli spettatori a riflettere sulla fragilità della memoria e sulla forza del legame umano. Con la poetica del teatrodanza, gli artisti trasmettono il senso di perdita e la bellezza che possono emergere nonostante le difficoltà. Lo spettacolo si conclude con un tocco di speranza, ricordando al pubblico l'importanza di affrontare con empatia e comprensione le sfide della demenza sia a livello individuale che collettivo.

